LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Fervida organizzazione della gita

dei fascisti a Roma

Con grande fervore si procede alla organizzazione della gita dei Fascisti a Roma per il giorno 22 corrente. La certezza che il Duce rivolgerà la sua alta parola ai convenuti ha suscitato il più grande entusiasmo fra le masse popolari che vedono con questo una espressione fulgidissima dell'affetto che il Capo del Governo nutre per il popolo italiano. Attraverso le organizzazioni dopolavoristiche, Sindacati, dei Fasci della Zona, affluiscono al Fascio di Prato numerosissime le adesioni, una buona parte delle quali inviate da gruppi femminili. Anche negli Stabilimenti Industriali il lavoro di organizzazione, effettuato specialmente dai Gruppi Dopolavoristici aziendali, procede con ottimi resultati tanto che non poche sono state le iscrizioni in massa.

Del resto, come avemmo già a dire l'altro ieri, è questa una occasione veramente straordinaria che si presenta a coloro che aspirano di vedere il Duce e la Città Eterna; la quota di 30 lire compreso vitto e viaggio è alla portata di tutti per la sua mitezza e offre un modo favorevolissimo per dimostrare a S. E. il Capo del Governo la devozione dei pratesi e la loro incrollabile fede.

LE MAESTRANZE DEL LANIFICIO TEMPESTI PARTECIPERANNO AL COMPLETO

Un esempio veramente degno di essere segnalato ci viene offerto dalle Maestranze del Lanificio Omero Tempesti e Fratello di Grignano. Esse non appena ebbero la notizia della effettuazione della gita, richiesero col più vivo entusiasmo ai dirigenti la Ditta di parteciparvi, richiesta che i Fratelli Tempesti accolsero con gioia poichè con essa i loro bravi operai realizzavano quello che era un caldissimo desiderio dei sigg. Tempesti stessi.

Si tratta di 130 operai fra uomini e donne che saranno accompagnati dal Camerata Luigi Tempesti che oltre ad essere uno dei comproprietari della Ditta è anche infaticabile Segretario Politico del Fascio di Grignano.

I COMBATTENTI DELLA SEZIONE DI PRATO

Il Segretario Federale dott. Pavolini, ha invitato i Combattenti di tutta la Provincia di Firenze a partecipare al Pellegrinaggio a Roma; indetto dalla Federazione Fascista per domenica 22 ottobre p. v. Allo scopo ha messo a nostra disposizione un treno che sarà comandato dal Presidente della Federazione Combattenti on. avv. Gino Meschiari. Tutti i combattenti anche se non iscritti al P. N. F. e all'Associazione sono pregati di mettersi in nota alla Segreteria della Sezione non oltre il 15 corrente. La quota è di L. 30 che dovrà essere versata all'atto della iscrizione.

* * *

L'Ufficio Zona della Federazione Fascista Agricoltori comunica:

E' desiderio della Presidenza della nostra Federazione Provinciale che gli agricoltori partecipino numerosissimi alla gita a Roma indetta per il giorno 22 c. m. dalla Federazione Provinciale Fascista.

Rivolgiamo quindi viva preghiera agli agricoltori della nostra Zona di partecipare numerosi; ciò che è consentito anche dalla modestissima spesa occorrente: L. 30 i pasti e il biglietto di ingresso alla Mostra della Rivoluzione Fascista e L. 24 senza i pasti.

Gli agricoltori sono quindi invitati a mettersi in nota presso il nostro ufficio (Piazza S. Maria del Castello, 4 p. p.) aperto tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 12,30.

Si porta inoltre a conoscenza che le iscrizioni restano aperte fino al giorno 16 corrente.

IL FASCIO GIOVANILE

Si invitano tutti gli iscritti a questo Fascio Giovanile di Combattimento a voler partecipare numerosi alla gita a Roma, indetta dalla Federazione Provinciale Fascista Fiorentina, per rendere omaggio al Duce e per visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista.

Come tutti sanno, la quota di partecipazione alla gita è stabilita nella tenue somma di L. 30 e le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente lunedì 16 corrente alle ore 12. Per schiarimenti e informazioni rivolgersi all'Ufficio Gita - Casa del Littorio.

Provvedimenti disciplinari a carico

di Giovani Fascisti

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «A. Mussolini» comunica:

Su proposta di questo Comando, il Comandante Federale ha ratificate in data odierna le seguenti punizioni:

G. F. Giaconi Alvaro di Pietro, «radiato» per dubbia fede fascista.

G. F. Chiani Corrado fu Pietro, «sospeso per mesi 6» per indisciplina e assenteismo.

GG. FF. Bettini Giuseppe di Alfonso, Breschi Vittorio di Ubaldo, Calamai Mario di Ruggero, Fiaschi Gilmo di Emilio, Trenti Edo di Giuseppe, Vulcani Leopoldo di Adolfo, Gori Martino di Luigi, Tesi Olinto di Orlando, Puggelli Rolando di Pietro, Foggi Enzo di Onorato, «sospesi per mesi 3» per aver dimostrato scarso senso di disciplina, e per essersi resi, senza giustificato motivo, assenti, alla Adunata di Zona del 7 ottobre u. s.

Il Comandante: V. Morelli.

Una espulsione dal F. G. C.

di Grignano

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Grignano comunica:

Su proposta del sottoscritto ratificata dal Comando Federale è stato espulso il giovane fascista Bini Mario con la seguente motivazione: «Per indisciplina e poca fede fascista».

Il Comandante: Ballerini U.

Il pagamento dei sussidi

ai disoccupati

Il Podestà porta a conoscenza che il pagamento dei sussidi di disoccupazione della 1.a quindicina del corrente mese, verrà effettuato da quest'ufficio Lavoro il 16 ottobre c. a., dalle ore 14 alle 17, tanto ai disoccupati di città quanto a quelli di campagna.

Nuovi provvedimenti per ostacolare

lo spaccio di alcool di contrabbando

In attesa del provvedimento ministeriale con il quale sarà determinata la data dalla quale dovrà andare in vigore la legge riguardante i nuovi provvedimenti per ostacolare lo spaccio di alcool di contrabbando, riteniamo utile portare a conoscenza degli interessati la seguente circolare preparatoria n. 107 del Ministero delle Finanze:

«In conformità del disposto con l'articolo 9 del R. D. L. 2 febbraio 1933 n. 23 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 febbraio 1933 n. 32, riguardante nuove misure per ostacolare lo spaccio di alcool di contrabbando, saranno ai più presto emanate le norme e fissati i termini per l'applicazione del decreto medesimo.

«Dette norme stabiliscono, fra l'altro, il tipo di contrassegno di Stato da applicarsi ai recipienti contenenti liquori nonchè le modalità da seguirsi per tale applicazione.

«Il contrassegno è costituito da un bollino metallico, recante impresso su di una faccia lo stemma sabaudo e sull'altra la dicitura «Imposta Spiriti» con indicazione del quantitativo di prodotto che può essere contenuto nel recipiente cui il contrassegno va applicato. Questo deve essere saldamente legato mediante spago all'imboccatura del recipiente stesso e chiuso con apposita tenaglia che sarà fornita a pagamento dall'Amministrazione.

«Il contrassegno è di unico tipo, distinto in sei tagli per quantitativi di prodotto: a) fino ad un quarto di litro; b) da oltre un quarto di litro fino a mezzo litro; c) da oltre mezzo litro fino a 4/5 di litro; d) da oltre 4/5 di litro fino ad un litro; e) da oltre un litro fino a un litro e mezzo; f) da oltre un litro e mezzo fino a 2 litri.

«I contrassegni, da apporsi a cura delle ditte, nei modi che l'Ufficio Tecnico di Finanza avrà riconosciuto atti ad impedire l'estrazione del liquido contenuto nei recipienti senza asportarli, sono consegnati e dati in carico all'esercente, dietro richiesta scritta in doppio esemplare presentata dall'Ufficio Tecnico, ovvero dalla Dogana pei prodotti importati, corredata dalla quietanza di Tesoreria comprovante il pagamento di centesimi 5 per ogni pezzo.

«Il movimento dei contrassegni è tenuto in evidenza dall'Ufficio Tecnico di Finanza o dalla Dogana con apposito registro di carico e scarico ed il ricavo della vendita dei contrassegni medesimi deve risultare da speciale contabilità soggetta a conto giudiziale.

«E' fatto obbligo all'esercente della tenuta di altro registro di carico e scarico fornito dall'Amministrazione, nel quale deve segnare dalla parte del carico i contrassegni ricevuti e da quella dello scarico i contrassegni applicati, distintamente per taglio e con riferimento alla dichiarazione di lavoro da presentarsi per il confezionamento dei prodotti in bottiglie.

«Con disposizioni transitorie si stabilisce che entro 20 giorni dalla futura data di pubblicazione delle norme sopracitate nella Gazzetta Ufficiale, i fabbricanti o considerati come tali, nonchè gli esercenti la vendita dei prodotti, debbono presentare all'Ufficio Tecnico di Finanza la denuncia, in doppio esemplare, delle quantità di prodotti da essi rispettivamente detenuti specificatamente per ciascuna qualità e con precisazione per i liquori e le bevande alcooliche, dei quantitativi già imbottigliati secondo le norme del 3.o comma dell'art. 25 del Testo Unico di Legge 8 luglio 1924 con discriminazione del numero di ogni tipo di bottiglia.

«Si stabiliscono inoltre i termini massimi per porre in regola con le nuove disposizioni le scorte o le rimanenze dei vari prodotti e precisamente:

«1.o) sessanta giorni dalla futura data sopra menzionata per la regolarizzazione dei liquori già esistenti presso le fabbriche o i locali considerati come tali, a norma dell'art. 1 del R. D. L. 2 febbraio 1933-XI n. 23, e condizionati a sensi del 3.o comma dell'art. 25 del Testo Unico di Legge sugli spiriti 8 luglio 1924 nonchè per le profumerie, gli estratti e le essenze per liquori esistenti, già riposti nei particolari involucri per la vendita, presso le fabbriche o i locali considerati come tali;

«2.o) sei mesi dalla stessa data per la regolarizzazione degli stessi prodotti esistenti presso gli esercizi di vendita.

«Alla anzidetta regolarizzazione provvederanno direttamente gli esercenti, facendone richiesta all'Ufficio Tecnico di Finanza almeno venti giorni prima dei termini, di cui sopra, specificando le qualità e quantità dei prodotti da confezionare con riferimento alle risultanze di un registro di carico e scarico che l'Ufficio Tecnico avrà cura di consegnare agli stessi esercenti all'atto della presentazione della denuncia delle rimanenze, e nel quale sarà segnato, sempre dall'esercente ovvero sino alla loro definitiva regolarizzazione».

Per un caso di omonimia

Ieri pubblicammo una notizia di cronaca concernente la scoperta e l'arresto di un giovane ritenuto responsabile del furto con scasso di un trapano commesso in danno della Fonderia dei Fratelli Gini e nel riferire il nome dell'arrestato dicemmo che si trattava di certo Niccolai Niccolò di Palmiro, di anni 20, residente nella nostra città, in Via Umberto I.

Per una strana coincidenza in Via Cadorna, che moltissimi ritengono erroneamente essere un prolungamento o una diramazione di Via Umberto, abita ed ha i suoi uffici un'altro Niccolai che non si deve confondersi con quello tratto in arresto. Infatti si tratta di Niccolai Nicola, fu Raffaello di anni 51, di professione rappresentante, persona assai conosciuta nel ceto commerciale della nostra città e che è davvero superiore ad ogni sospetto.

Abbonatevi al "Telegrafo"

Stato Civile di Prato

del 12 Ottobre 1933

Nati 1
Morti 3

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza si apre alle ore 9,30 con la presidenza del Vice Pretore Onorario cav. uff. avv. Tommaso Franchi, assistito dal Cancelliere cav. Rino Rossi.

Una condanna per smercio di burro adulterato. — Il 7 aprile del corrente anno, il Vigile Sanitario Provinciale Giovanni Maoggi si presentava a fare una ispezione nell'esercizio di certo Matteoni Guglielmo, di Placido, proprietario di un ristorante con pizzicheria a Mercatale di Vernio, e prelevava dei campioni del burro che il Matteoni stesso teneva in vendita. Dall'analisi di quel burro, resultò che esso era miscelato con olio di sesano, per cui il Matteoni veniva denunziato all'Autorità Giudiziaria per rispondere di vendita di alimenti non genuini.

La causa venne chiamata alcuni mesi or sono, ma siccome l'imputato dichiarò che il burro sofisticato gli era stato venduto da certo Marracini Natale di S. Maria al Giudice (Lucca) che glielo cedeva per fabbricato con pura panna di latte, il procedimento venne rinviato a nuovo ruolo per procedere alla estensione dell'imputazione al Marracini stesso.

All'udienza di ieri mattina il dibattimento venne ripreso con la presenza del nuovo imputato, il quale dopo l'interrogatorio del Matteoni che conferma quanto ebbe a dire la volta precedente, dichiarava che il burro che vendeva era di produzione della Ditta Tommaso Scalpellini e garantito genuino per cui negava che quello trovato adulterato al Matteoni fosse di quello da lui vendutogli tanto più che non portava nessuna etichetta.

Chiamato a deporre il Vigile Maoggi, egli riferisce che i panetti venduti dal Matteoni e dai quali prelevò il campione, erano confezionati in modo identico a quelli che in altre occasioni prelevò a Marradi e a Fiesole, anche essi provenienti da S. Maria del Giudice e contenenti olio di sesamo. Il teste inoltre affermava che la carta pergamenata in cui i panetti erano involtati era da un lato mancante un lembo, su cui probabilmente era scritto «margarina» per indicare la qualità artificiale. Caratteristica questa del lembo di carta riscontrata anche nel burro di Marradi e di Fiesole di cui il teste aveva in precedenza parlato.

Interrogati i testimoni Fiani Fernando e Bruschi Attavante, aveva la parola il P. M. rappresentato dall'avv. Alberto Santini di Firenze, il quale domandava l'assoluzione del Matteoni per insufficienza din prove e la condanna del Marracini a L. 300 di ammenda con le conseguenze di Legge.

Il difensore del Matteoni, avv. Gino Martini dopo avere trattata la causa sia in diritto che nel merito concludeva domandando che la formula di assoluzione del suo raccomandato fosse ampia e completa e non dubitativa.

Il difensore del Marracini, avv. Rodolfo Del Lucchese, con numerose abili argomentazioni tentava di dimostrare che dal dibattimento non era balzata la prova della colpabilità del suo cliente per cui domandava una sentenza assolutoria almeno per insufficienza di prove.

Prima di emettere la sua sentenza il Vice Pretore, contesta al Marracini il reato previsto dall'art. 47 della Legge Sanitaria, contestazione che l'imputato accetta e dopo una breve replica del P. M. e dell'avv. Del Lucchese, il cav. Franchi legge il dispositivo della sentenza con la quale il Matteoni veniva assolto perchè il fatto da lui commesso non costituisce reato e condannava il Marracini a lire 150 di ammenda, alle spese di Giudizio e agli altri accessori di legge, ordinando cioè che la sentenza stessa sia pubblicata sul Giornale «Il Telegrafo» e sul Foglio degli Annunzi Agrari della Provincia.

Un eccezionale spettacolo

al Campo sportivo dell'Etruria

Domenica prossima alle ore 15,30 sul Campo Sportivo della S. G. «Etruria» avrà luogo un eccezionale spettacolo.

L'atleta «Carretta» lotterà contro un toro il quale verrà gentilmente fornito dalla Ditta Santini Angiolino della nostra città.

Come ben vedesi l'avvenimento è veramente nuovo e la lotta fra un uomo ed un toro, pressochè selvaggio, farà certamente venire i brividi agli spettatori i quali potranno immaginarsi di essere nel circo Massimo intenti a vedere il poderoso e storico «Ursus».

Lo spettacolo sarà a beneficio del Fascio Giovanile di Combattimento di Prato e richiamerà certamente al Campo Sportivo dell'«Etruria» moltissimo pubblico.

Lo spettacolo di questa sera

al Teatro Metastasio

Alle ore 21 di stasera al R. Teatro «Metastasio» la Compagnia comica italiana Galli-Gandusio darà la sua prima rappresentazione.

Il bel complesso artistico, uno dei migliori che oggi vi siano, rappresenterà la vecchia commedia in tre atti di Maurizio Hennequin e Pierre Veder «La Presidentessa».

I tre atti comici verranno rappresentati certamente in maniera straordinaria da tutti gli interpreti.

«Gobette» e «Cipriano Gaudet», protagonisti della commedia, saranno impersonati da Dina Galli e Antonio Gandusio i quali con la loro recitazione perfetta e brillante daranno vita a tutta la commedia.

Vittorio Campi, Ruggero Paoli, Enzo Gainotti, Corrado Annicelli, Renato Chiantoni, Ada Cristina Almirante ecc., saranno collaboratori perfetti dei due maggiori interpreti.

Siamo certi che questa sera al «Metastasio» accorrerà numerosissimo pubblico.

La caduta di un epilettico

Certo Rafanelli Elvio fu Baldassarre di anni 29 dimorante nella vicina frazione di Iolo, ieri circa le ore 13, nella propria abitazione, veniva colto da un improvviso attacco di epilessia, malattia da cui il Rafanelli è affetto da diverso tempo.

Caduto bruscamente al suolo il poveretto, si produceva alcune ferite per cui fu necessario trasportarlo al pronto soccorso del nostro civico ospedale.

Quivi il sanitario di turno dott. Mazzei gli prodigava le cure del caso riscontrandogli una lussazione all'omero destro guaribile in giorni 20 s. c.

Cadono dalla bicicletta e si feriscono

Ieri mattina alle ore 8,30 si presentava al nostro Ospedale certo Puggelli Giancarlo di Pilade, di anni 18, abitante al Campaccio, per farsi medicare alcune ferite alla coscia sinistra riportate in seguito ad una caduta dalla bicicletta.

Il medico di turno dott. Mazzei gli prodigava le cure del caso dichiarandolo guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

Per lo stesso motivo anche certo Bettazzi Dante di Fedele, di anni 16, residente a Maliseti, doveva ricorrere alle cure del medico di turno al nosocomio, dott. Della Bella, il quale riscontrava al Bettazzi una ferita lacero contusa alla regione frontale per cui veniva giudicato guaribile in giorni 7 salvo complicazioni.

Una donna ferita da una sassata

Ieri circa le ore 15,40 si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale certa Santini Giusti Elide fu Egisto, di anni 44, da Coiano, per essere medicata di una ferita lacero contusa alla regione temporo-parietale sinistra.

La Santini mentre transitava per via Pistoiese, si è sentita colpire alla testa da una sassata, sulla cui provenienza non ha saputo fornire nessuna precisa indicazione.

Ella però ritiene che il sasso sia stato scagliato contro di lei dal passaggio di un camion.

Il sanitario di turno dott. Magni prodigava all'infortunata le cure del caso giudicandola guaribile in giorni 12 s. c.

L'infortunio di un lanino

Il filatore Antonio Benelli di Giulio, di anni 23, da Grignano, dipendente della Ditta Tempesti, ieri nel pomeriggio alle ore 17,30 era salito su di una scala a piuoli per rimettere la cinghia ad un motore da cui era uscita, disgraziatamente la scala scivolava trascinando per terra il Benelli che si produceva alcune contusioni escoriate al palmo di ambedue le mani e agli avambracci.

Recatosi a farsi medicare all'ospedale, dal medico di turno dott. Magni veniva giudicato guaribile in giorni 12 salvo complicazioni.

La disgrazia di un ragazzo

Ieri circa le ore 17 l'autoambulanza della P. A. Croce d'Oro, trasportava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale il ragazzo Benassai Rodolfo di Giotto, di anni 13, dimorante in via Firenze, il quale mentre si arrampicava su una fontana situata in piazza Vittorio Emanuele, poggiando la mano destra sopra un chiodo si era prodotto una ampia ferita.

Il sanitario di turno dott. Magni dopo avergli apprestato le cure del caso rilasciava il seguente referto: Ferita lacero contusa al dorso della mano destra guaribile in giorni 10 s. c.

Una lieve ferita

Duilio Coppini fu Attilio di anni 44 abitante in via S. Rocco ieri mattina si recava al nostro spedale per farsi medicare una ferita da punta in stato di sepsi al palmo della mano destra. Il dott. Magni medico di turno la giudicava guaribile in giorni 12 s. c.

Cronaca di Castelfiorentino

LA SCOPERTA DELL'AMERICA

Ieri 12 corrente, ricorrenza dell'anniversario della scoperta dell'America, al Palazzo Municipale ed ai Pubblici Uffici è stata esposta la bandiera nazionale.

ADUNATA DEL FASCIO GIOVANILE

Il Fascio Giovanile comunica:

Tutti i Giovani Fascisti sono invitati per stasera venerdì alla Casa del Fascio alle ore 20,30 precise, per comunicazioni importanti. Nessuno manchi. - Il Comandante C. M. Ferruccio Lombardi.

PREMI DI NATALITA'

L'Ufficio Comunale dei Sindacati dell'Agricoltura, comunica:

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Firenze, istituisce numero 5 premi di natalità di L. 500 ognuno, a favore di quelle coppie di sposi legalmente coniugati e residenti nella provincia, dei quali almeno uno sia prestatore d'opera (esclusi i coloni) nell'agricoltura, iscritto ad una organizzazione sindacale e che nel quinquennio 28 ottobre 1928-VI-28 ottobre 1933-XI, abbiano avuto almeno tre figli dello stesso letto, viventi alla scadenza del quinquennio. I Coniugi devono trovarsi in condizioni economiche disagiate e resultare di buona condotta morale, civile e politica. Avranno la preferenza nella scelta i genitori che nel quinquennio indicato abbiano avuto maggior numero di figli viventi, tenuto conto del minimo di cui sopra.

A parità delle suesposte condizioni, verrà data la precedenza nell'assegnazione dei premi:

1.o) A coloro che resultino avere un maggior numero di figli viventi nati prima del quinquennio suindicato.

2.o) A coloro i cui figli nati nel quinquennio, provengano da parti semplici;

3.o) A quei capi di famiglia che siano iscritti al P. N. F. (tenuto conto dell'anzianità).

Sono esclusi dal conferimento dei premi coloro che abbiano già avuto assegnato analogo premio da altri Enti.

Le domande, in carta semplice, dovranno essere presentate al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, Piazza dei Giudici, Firenze, non più tardi del 15 novembre prossimo, ed essere corredata di tutti i documenti, sempre in carta libera, richiesti.

Per gli schiarimenti necessari gli interessati potranno rivolgersi al locale Ufficio Comunale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, in Piazza Vittorio Emanuele n.o 4.

LA CONFERENZA PER LA PROPAGANDA GRANARIA

La annunciata conferenza del prof. Folloni della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Firenze per la propaganda granaria, già indetta per domenica prossima 15 corrente ad ore 10, per impegni precedenti assunti dallo stesso conferenziere, è stata spostata alle ore 16 del giorno medesimo.

L'INFORTUNIO DI UN OPERAIO

Per essergli caduto su un piede un pezzo di longarina, l'operaio Zannelli Angiolo fu Francesco di anni 50 di Castelfiorentino alle dipendenze degli stabilimenti S. C. I. A., riportava una contusione profonda del piede sinistro con piccola ferita lacero contusa. Il Direttore dell'Ospedale di S. Verdiana lo giudicava guaribile in 15 giorni, s. c.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Opere pubbliche compiute

dal Comune nell'Anno XI

Pubblichiamo l'elenco delle opere eseguite durante l'Anno XI dall'Amministrazione Comunale, cui presiede con vigile e infaticabile interessamento il nostro ottimo Podestà cav. dott. Dino Masi:

1. - Acquisto di stabile Nacci e demolizione del medesimo e di altri fabbricati precedentemente acquistati per sventramento di vecchio quartiere e formazione di un'ampia area nel centro cittadino per farvi sorgere la nuova Piazza del Littorio. Importo lire 32.300.

2. - Sistemazione e pavimentazione in mattonelle di asfalto della piazza del Littorio suddetta e strade adiacenti. Importo lire 95.595. Operai occupati n. 18 per giorni 30.

3. - Pavimentazione in mattonelle di asfalto di via Salvagnoli. Importo lire 47.152. Operai occupati n. 15 per giorni 15.

4. - Pavimentazione in mattonelle di asfalto di piazza Garibaldi e di via Vincenzo Chiarugi. Importo lire 99.199. Operai occupati n. 18 per giorni 60.

5. - Costruzione dell'edificio per le Scuole elementari femminili del Capoluogo, gestite a sgravio del R. Conservatorio della SS. Annunziata. Importo lire 220,000. Operai occupati n. 18 per giorni 170.

6. - Modificazioni all'impianto elettrico per intensificare il servizio di pubblica illuminazione nel Capoluogo e in alcune frazioni.

7. - Opere varie di ordinaria amministrazione eseguite durante l'anno.

Le opere di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3 e 4 sono a totale carico del Comune. L'opera segnata al n. 5 è stata eretta a carico del Conservatorio di questa città. L'Amministrazione civica ha tuttavia favorito e reso praticamente possibile l'esecuzione dell'opera, assicurando al R. Conservatorio suddetto, mediante apposito atto, un'annua sovvenzione per dieci anni.

I fascisti a Roma

Il Prefetto ha diretto a tutti i Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare:

«Come è noto alle SS. LL., è stata fissata per il 22 corrente la grande adunata a Roma dei fascisti della Provincia di Firenze per rendere omaggio al Duce e visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista.

Desidero che a tale visita partecipino tutti i Podestà e i Commissari Prefettizi, che avranno l'onore di essere a capo delle rappresentanze dei rispettivi Comuni in tale significativa adunata. Conto, pertanto, sul sicuro intervento delle SS. LL. e resto in attesa di un cenno di assicurazione - Il Prefetto: Maggioni».

Adunata dei Mutilati

Si fa viva preghiera a tutti gli iscritti a questa Sezione a voler partecipare all'adunata organizzata dalla Federazione Provinciale Fascista di Firenze per la visita della Mostra della Rivoluzione Fascista a Roma.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sezione fino a domenica 15 p. v. alle ore 12.

Una riunione della Consulta

Ieri sera, alle ore 17,30, in una sala del Palazzo Comunale ha avuto luogo una laboriosa riunione della Consulta, presieduta dal Podestà cav. dott. Dino Masi, che era assistito dal Segretario capo e dal ragioniere del Comune.

Con il vice Podestà cav. uff. Emilio Comparini erano intervenuti pure tutti gli altri Consultori che hanno espresso il loro parere favorevole sui numerosi affari posti all'ordine del giorno, fra cui, importantissimo, il bilancio preventivo per l'anno 1934.

La riunione ha avuto termine alle ore 20.

Sappiamo che fra breve avrà luogo un'altra adunanza della Consulta, nella quale il Podestà comunicherà i lavori pubblici eseguiti dall'Amministrazione Comunale durante l'anno XI.

Pubblicazione di ruoli

La Federazione Provinciale Fascista del Commercio comunica che trovasi in pubblicazione nell'albo pretorio di questo Comune, ai sensi dell'art. 58 del R. D. 1.o dicembre 1930 n. 1644, il ruolo per la esazione del contributo a carico dei dirigenti dipendenti da datori di lavoro del commercio per l'anno 1933.

Chiunque vi abbia interesse può presentare ricorso, su carta libera e solo per errore materiale, a S. E. il Prefetto entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione.

Elargizioni in memoria

Il M. R. don Attilio Marradi per onorare la memoria della amata sorella Maddalena, rimetteva al Camarlingo della nostra R. Ven. Arc. di Misericordia L. 200 da ripartirsi fra i due dipendenti Istituti Ricovero V. Chiarugi ed Orfanotrofio Maschile.

Il sig. Augusto Castellani per onorare la memoria del figlio Emilio rimetteva all'Orfanotrofio Maschile lire 30.

Alcune alunne amiche della defunta signora Zelinda Nutarelli rimettevano all'Orfanotrofio Maschile lire 30 per onorare la di lei memoria.

L'Amministrazione della Pia Istituzione ringrazia vivamente a nostro mezzo tutti i gentili oblatori.

Nella Chiesa di S. Antonio

Domenica prossima nella chiesa di S. Antonio avrà luogo la solenne festa della Madonna del Rifugio.

La mattina, alle ore 7,30, il M. R. don Ugo Pierazzuoli, Vicario Coadiutore dell'Insigne Collegiata, celebrerà la Messa della Comunione generale; alle ore 8,30 e 9,30 altre Messe.

Alle ore 16 si svolgerà un lunga e devota processione che percorrerà il consueto itinerario, al termine della quale verrà impartita la benedizione solenne. Presterà servizio la Filarmonica «Giuseppe Verdi» che la sera, in piazza Garibaldi, svolgerà, sotto la direzione del m.o Cianello Cecchi, uno scelto programma musicale.

Sappiamo inoltre che per iniziativa di un Comitato rionale si svolgeranno degli attraenti festeggiamenti popolari.

Stato Civile di Empoli

del 12 Ottobre 1933

Nati 2
Morti 2

Notiziario dei Combattenti

Termine perentorio inoltro domande distinzioni onorifiche di guerra. — Il Direttorio Naz. Combattenti ed il locale Distretto Militare portano a conoscenza che il Ministero della Guerra con Circolare n. 515 del G. M. 1933, ha stabilito il termine utile per l'inoltro anche di quelle domande per decorazioni di guerra, riflettenti casi speciali, tuttora ammesse.

Pertanto viene stabilito che non oltre il 30 giugno 1934 si possa ancora dar corso, da parte del Ministero stesso, alle seguenti istanze:

a) domande per il conferimento di distinzioni onorifiche di guerra da parte dei connazionali ex combattenti residenti all'estero;

b) domande per la concessione della croce al merito di guerra da parte di ex combattenti già decorati al valor militare o autorizzati a fregiarsi del distintivo d'onore di mutilato o ferito;

c) domande per concessione del distintivo d'onore di mutilato o di ferito nei casi di aggravamento o di giustificato ritardo e nei casi in cui no risulti evidente il titolo.

E' pure fissato al 30 giugno 1934, il termine utile per l'inoltro da parte degli enti competenti delle proposte di concessione della medaglia commemorativa della guerra 1915-1918, della medaglia interalleata della Vittoria e della medaglia commemorativa Francese.

Oltre la data predetta sarà soltanto ammesso l'inoltro di domande per la concessione del distintivo d'onore di mutilato nei casi di comprovato aggravamento delle ferite o delle lesioni riportate in guerra.

Per distinzioni onorifiche di guerra s'intendono le decorazioni di cui al 6.o paragrafo della presente Circolare, sottolineate.

Siffatto provvedimento esclude quindi assolutamente la concessione della croce al merito di guerra per fatti generici di guerra e di qualsiasi altra onorificenza o distinzione militare non contemplata nel presente dispositivo.

Concessioni sui diritti erariali. — Per disposizione di S. E. il Ministro delle Finanze sono state concesse facilitazioni nel pagamento dei diritti erariali per manifestazioni, o spettacoli (esclusi quelli di carattere sportivo), promossi a beneficio della Associazione Combattenti e dei singoli organi dipendenti, purchè il ricavato sia devoluto a totale beneficio dell'ente promotore.

Le domande per ottenere tali agevolazioni dovranno pervenire al Ministero delle Finanze solo per tramite del Direttorio Naz. Combattenti ed a questo, se da parte di Sezioni, per tramite delle rispettive Federazioni Provinciali, tenendo presente che non sarà dato corso a quelle istanze che perverranno direttamente dagli organi dipendenti.

Con ciò naturalmente viene abrogata ogni altra precedente disposizione [illegible] esclusa senz'altro ogni ingerenza diretta degli Agenti della Società Italiana degli Autori ed Editori.

E' da premettere bensì che nei casi in cui la manifestazione avvenga prima che sia rilasciato l'ordine Ministeriale per l'abbuono richiesto, gli agenti suddetti potranno esigere il pagamento integrale del Diritto Erariale salvo poi rimborso.

Migrazioni interne - Collocamento operai ex combattenti. — Si informa che per ogni richiesta diretta ad ottenere il collocamento di operai fuori provincia si devono interessare direttamente gli Uffici locali di Collocamento e non mai l'Onile Commissariato per le Migrazioni e la Colonizzazione Interna, il quale ha l'esclusivo compito di provvedere al trasferimento di nuclei di lavoratori delle province ove si faccia maggiormente sentire la pressione della mano d'opera priva di occupazione a quelle dove esista la possibilità di sistemare maestranze migrate nei lavori di interesse pubblico.

Per quanto sopra detto Commissariato rivolge le sue richieste di mano d'opera agli Uffici Prov. di Collocamento, segnalando il numero e la categoria di lavoro degli operai, mentre gli Uffici stessi provvedono poi a designare nominativamente gli operai da far emigrare, seguendo le preferenze di legge per gli ex combattenti, i padri di numerosa prole, ecc.

Quindi qualsiasi raccomandazione o domanda rivolte in via diretta al Commissariato in parola sarebbe del tutto inutile ed infruttuosa.

Pubblicazioni raccomandate dal Direttorio Naz. Combattenti. — La Casa Editrice Ardita ha iniziato la pubblicazione di una collana di diari e memorie di guerra e della Rivoluzione con i seguenti 4 volumi:

1.o Baracca: «Memorie di Guerra Aerea»; 2.o G. Pagano di Melito: «La Nave Pirata»; Conte Bruno Brivonesi: «Verso Mauthusen», il dramma dei «Città Jesi»; Cap. A. Barazzino: «Reticolati».

Ogni libro costa L. 10, ma la Casa Editrice concede ai Combattenti lo sconto del 20 per cento e spedizione franca di porto. Le richieste debbono essere così indirizzate:

«Casa Editrice Ardita, Via Monte Pertica 24, Roma».

Al valoroso camerata Conte dott. Piero Ferretti di Castel Ferretto, già aviatore nella Squadriglia «La Serenissima» comandata dal Poeta Soldato Gabriele d'Annunzio, ha dato alla stampa un interessante ed istruttivo libro, dedicato ai figli di tutti i combattenti d'Italia, dal titolo «Introduzione alla vita - Impressioni della guerra e della Rivoluzone».

Rivolgersi per l'ordinazione alla «Editoriale arte e storia», Via Rovello 18, Milano, che trasmetterà direttamente alle Federazioni anche il materiale di propaganda.

Si mostra pure utile ed interessante tanto per i giovani che si avviano al servizio militare, quanto agli anziani in caso di richiamo, la pubblicazione del Capitano Saverio Daldone del Distretto Militare di Roma intitolata «Gli obblighi di servizio militare del cittadino italiano».

Le richieste della pubblicazione — che costa soltanto L. 1,50 — dovranno essere indirizzate direttamente al giornale «Le forze armate», Via XX Settembre 8, Roma, unendovi il vaglia con l'importo relativo.

Il camerata cav. Ernesto Gennari, Combattente e Volontario di Guerra svolge una sana propaganda culturale vendendo a prezzi modesti buoni libri di lettura amena ed educativa, per giovani e per adulti, e concede sui medesimi lo sconto dal 10 al 20 per cento (a seconda dei libri) a favore di Combattenti che si rivolgeranno a lui per l'acquisto delle pubblicazioni, facendogli pervenire le richieste al seguente indirizzo: Roma, Viale Liegi 7.

L'anniversario della scoperta

dell'America

Ricorrendo ieri l'anniversario della scoperta dell'America, al Palazzo Comunale e a tutti gli altri edifici pubblici venne esposto il vessillo tricolore.

UNA CAUSA IN APPELLO

Presso la 4.a Sezione del Tribunale di Firenze il 21 ottobre p. v. verrà discussa in sede di appello la causa contro Mainardi Giovacchino fu Pietro, residente a S. Croce sull'Arno, detenuto dal 13 luglio 1933, appellante dalla sentenza del Pretore di Empoli in data 1 agosto 1933, che per furto in danno di Ambrogini Eliseo ed altro in danno di Frediani Angelo, lo condannava a mesi 6 di reclusione e L. 1000 di multa assegnandolo inoltre ad espiata pena, a una colonia agricola per la durata di anni due.

Mediatore in contravvenzione

I carabinieri dichiaravano in contravvenzione Ciampolini Giovanni di Francesco, da Certaldo, perchè esercitava abusivamente il mestiere di mediatore.

Il Ciampolini è stato deferito all'autorità giudiziaria.

Per vendita abusiva di pollame

Perchè comprava e vendeva abusivamente del pollame senza essere in possesso della relativa licenza, i carabinieri dichiaravano in contravvenzione Pelagotti Adelindo fu Giovanni, da Vinco d'Elsa.

VITA SPORTIVA

L' "Empoli" in allenamento

In vista delle severe partite, che ancora attendono l'empoli per il campionato di prima divisione, i nero-azzurri si sono allenati con una formazione mista degli arancioni pistoiesi.

Si è svolta così una partita in tre tempi, durante i quali i diversi uomini si sono alternati dall'una parte e dall'altra.

La squadra empolese, a parte il punteggio conseguito, si è mostrata migliorata